

# 100 Anni Madre Clelia

## *Omelia di don Sergio Giordani SDB*

1. "Il Signore disse ad Abram, vattene dalla tua terra" (Gn 12,1).

Abramo aveva 75 anni quando, obbedendo al comando di Dio, lascio Carran e con tutta la sua famiglia si incamminò verso una terra sconosciuta.

Per dare inizio alla storia della salvezza, Dio non ha scelto un giovane pieno di vitalità. Ha scelto Abramo, una persona carica di anni.

Abramo cosa ha imparato?

Ha imparato la fiducia. È partito senza sapere dove esattamente fosse la terra che Dio gli aveva chiesto di raggiungere. È partito tenendosi stretto la promessa che Dio gli aveva fatto "ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione" (Gn 12,2).

Il modello di fede biblica è una persona anziana. Gli anziani, con la loro perseveranza, ci assicurano che Dio è fedele alle sue promesse.

Grazie madre Clelia, con la tua perseveranza dici a noi: fidatevi di Dio, fidatevi di Dio sempre.

2. Un giovane delle Isole Salomone, presente al Sinodo dei giovani del 2019, ha detto che la Chiesa è una canoa. Noi possiamo dire che la Congregazione delle Suore di Sant' Anna è una canoa.

Una canoa, diceva quel giovane, sulla quale le persone anziane aiutano a mantenere la rotta, interpretando la posizione delle stelle e le persone giovani remano con forza immaginando ciò che le attende più in là.

Grazie madre Clelia, che con il tuo sguardo rivolto al cielo ci indichi la rotta verso cui orientare la prua del nostro navigare.

3. Il canto, che abbiamo letto nel vangelo e recitiamo ogni mattina alle lodi, è sgorgato dal cuore di una persona anziana: Zaccaria.

Zaccaria era convinto che il cumulo degli anni impedisse l'irrompere nella sua vita di qualsiasi novità. L'annuncio di un angelo del Signore "Tua moglie Elisabetta di darà un figlio" (Lc 1,13) è una tale sorpresa da fargli perdere la parola.

Quando la sorpresa si realizza, Zaccaria recupera la parola e profetizza. Zaccaria intuisce che la sua piccola storia rientra in un progetto più alto e più grande. Zaccaria benedice il Signore che sempre realizza le sue promesse.

La parola che riassume la scoperta e il sentire di Zaccaria è misericordia.

Zaccaria rilegge la storia del suo popolo: "egli ha concesso misericordia ai nostri padri e si è ricordato della sua santa alleanza, del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre" (Lc 1,72-73). Ricorda che la misericordia di Dio ha liberato il popolo schiavo in Egitto e che la misericordia di Dio ha ricondotto gli esuli da Babilonia a Gerusalemme.

Zaccaria legge il presente con lo sguardo al futuro: "Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto" (Lc 1,78).

Cara madre Clelia, oggi con te esprimiamo riconoscenza alla misericordia di Dio, ma con lo sguardo al futuro. L'esperienza di Zaccaria dice a te e a noi che, finché ogni mattina possiamo recitare il suo canto, significa che c'è ancora qualcosa di questa vita che dobbiamo vivere e qualcosa che dobbiamo continuare ad attendere.